Pubblicato sulla Rivista **NTC-Note di Tecnica Cinematografica Anno 2003, N° 1 ,** edita dall'Associazione **ATIC**

L' AQUILA PER STORARO

Il 28 gennaio u.s. il **Consiglio Comunale della città dell' Aquila** ha attribuito a **Vittorio Storaro** la **cittadinanza onoraria**. Il Consiglio ha ritenuto di onorare in tal modo una personalità illustre della cultura italiana e mondiale, insignita di tre premi Oscar e di altri prestigiosi riconoscimenti delle capacità artistiche ***"a testimonianza della valenza internazionale dell'artista, ma soprattutto quale attestazione della solida e duratura amicizia con la città dell' Aquila e con le Istituzioni culturali ..."***

Il 22 febbraio , in una cerimonia nell'Aula Consigliare del Municipio dell' Aquila, il sindaco avv. Biagio Tempesta, ha conferito ufficialmente la cittadinanza onoraria al maestro e direttore della fotografia alla presenza di un folto pubblico . Alle ore 11,45, presso il palazzotto dei Nobili , a Piazza dei Gesuiti, Gabriele Lucci, direttore Generale dell' Accademia dell'Immagine, ha presentato il secondo volume della trilogia ***"Scrivere con la Luce - Writing with Light"*** *, intitolato "**I colori - The colors"** .*

Anche Stefano Peccatori , direttore della **Libri Electa**, l' editrice della trilogia , è intervenuto alla presentazione . Mentre Note di Tecnica Cinematografica non può che congratularsi con il grande tecnico italiano, allega qui il ricordo dell'avvenimento maturato da Pino Pinori .

Forse per molti è stata più importante la presentazione del volume, **"I COLORI"** , secondo della trilogia di **Vittorio Storaro**, piuttosto che la cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria attribuitagli dalla massima assise cittadina .

Due cose diverse, ma sullo stesso binario, essendovi coinvolto lo stesso grande personaggio. Una riguarda l' uomo, il suo lavoro di tutti tempi stupendamente impaginati . L' altra, la conseguenza di tutto questo percorso sfociato grazie a una solida e duratura amicizia con la città dell' Aquila, l' Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze delle Immagini, nata nel 1991, su iniziativa di **Gabriele Lucci**, e il sodalizio con Vittorio Storaro .

L' **Accademia**, nata in convenzione con l' Università degli Studi dell' Aquila, ha rappresentato il primo tentativo organico di inserire all'interno del mondo universitario le Arti dell' Immagine come bene culturale al pari di altre discipline, favorendo l'incontro fra lo dimensione tecnico/artistica di avanguardia e lo tradizione culturale accademica .

Un bravo a Vittorio e a Gabriele per il successo dell'iniziativa giustamente pervenuta alla cerimonia odierna, tra tanti occhi compiaciuti per l' alto riconoscimento a un nostro collega, a un autore della fotografia , a un "cinematographer".

Per me, il momento più toccante é stato vedere tutta la giunta levarsi in piedi ad applaudire il nostro caro socio (tra l' altro febbricitante) dopo lo presentazione fatta dal sindaco, avv. Biagio Tempesta.

Un applauso interminabile, convinto, partecipante, emozionante, nell' aula Consigliare del Comune dell'Aquila, alle 11 di un sabato, abbastanza solatio e dal clima tollerabile, nella città più fredda d'Italia .

Emozionata pure lei, la moglie Antonia, con l'amica di famiglia **Maria Grazia Cucinotta**, sedute in prima fila assieme al nostro Presidente **Roberto Girometti** .

Più in la, nascosti tra la folla , oltre a quelli dei figli emozionati del "laureato", si scorgevano i volti di Sergio Salvati, segretario generale dell' **AIC**, dei soci **Incagnoli** e **Marchetti** .

Per lo presentazione del libro, ci siamo trasferiti presso il Palazzotto dei Nobili, dove Storaro ha fatto una breve ma avvincente ed incantevole descrizione dei colori che coinvolgono non solo il nostro lavoro, ma lo nostra stessa vita.